



DICHIARAZIONE AI FINI DEL CALCOLO DELLA RITENUTA D'ACCONTO IRPEF SUL REDDITO DERIVANTE DA ALTRO RAPPORTO CONTRATTUALE PER RESIDENTI

1. CODICE STATO DELLA DICHIARAZIONE

(Da compilare solo da parte dei contribuenti che presentano la dichiarazione dopo la scadenza del termine previsto, come autodenuncia o rettificano la dichiarazione prima del rilascio del decreto)

(1 presentazione dopo la scadenza del termine, 2 autodichiarazione, 3 rettifica entro il rilascio del decreto)

2. DATI SUL SOGGETTO PASSIVO RESIDENTE

(nome e cognome)

(codice fiscale)

(residenza: località, via, numero civico)

(posta elettronica)

(CAP, ufficio postale)

(numero di telefono)

- Il contribuente non è assicurato ex artt. 15 o 20 della Legge di tutela sanitaria e assicurazione sanitaria (ZZVZZ)
- Il contribuente non è iscritto all'assicurazione pensionistica e per l'invalidità obbligatoria per l'orario di lavoro pieno o per il tempo assicurativo pieno e non è pensionato.
- Al pagamento dei contributi per il contribuente si applica la normativa dell'altro Stato membro dell'UE.

3. DATI SUL SOGGETTO EROGANTE

	Numero del soggetto erogante	1° soggetto erogante	2° soggetto erogante	3° soggetto erogante
1.	Nome e cognome o ragione sociale			
2.	Indirizzo o sede (località, via, numero civico, CAP)			
3.	Stato			
4.	Codice fiscale o di identificazione fiscale			

4. DATI SUL REDDITO DERIVANTE DA ALTRI RAPPORTI CONTRATTUALI

	Dati sul reddito percepito dal soggetto erogante di cui alla tabella 3	Dati sul reddito percepito dal soggetto erogante n. _____	Dati sul reddito percepito dal soggetto erogante n. _____	Dati sul reddito percepito dal soggetto erogante n. _____
1.	Reddito percepito il			
2.	Erogato per il mese di (mm.AAAA)			
3.	Codice del tipo di reddito			

4.	Reddito (in euro)			
5.	Chiedo il riconoscimento delle spese di trasporto e pernottamento effettive nell'importo di (euro)			
6.	Contributi previdenziali obbligatori			
	Voucher pagato per il lavoro integrativo personale (in euro)			
7.	Stato di prestazione del lavoro dipendente			
8.	Stato/Organizzazione internazionale che eroga il reddito			
9.	In conformità con la Convenzione internazionale per evitare la doppia imposizione chiedo il riconoscimento di:			
	a) detrazione dell'imposta estera (in euro)			
	b) esonero dal pagamento dell'IRPEF	Si	Si	Si
10.	Detrazione dell'imposta estera ZDoh-2 (in euro)			

5. ARTICOLAZIONE DELLE SPESE DI TRASPORTO E PERNOTTAMENTO EFFETTIVE DI CUI AL 5° RIGO DELLA TABELLA 4

	Articolazione delle spese di trasporto e pernottamento effettive (descrizione)	Importo (in euro)
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		

6. ALLEGATI

Allegati (*elenco dei documenti, allegati alla dichiarazione, atti a comprovare i dati riportati*):

- 1.
- 2.
- 3.

Luogo _____, il _____

Firma del contribuente

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO PER LA DICHIARAZIONE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO D'IMPOSTA SUI REDDITI DERIVANTI DA ALTRO RAPPORTO CONTRATTUALE PER RESIDENTI

1. INTRODUZIONE

La dichiarazione ai fini della determinazione dell'acconto d'imposta sul reddito derivante da altro rapporto contrattuale deve essere compilata **esclusivamente dalle persone residenti** nella Repubblica di Slovenia (in prosieguo: persone residenti). Dichiarare il reddito per il lavoro o servizio svolto; il reddito percepito per opere d'autore; il reddito percepito per la prestazione dell'opera d'autore o di folclore a prescindere dal tipo di contratto e il reddito derivante dal lavoro personale integrativo.

La dichiarazione ai fini della determinazione dell'acconto d'imposta sui redditi derivanti da altro rapporto contrattuale deve essere presentata all'Autorità tributaria dal contribuente – residente, qualora il reddito venga erogato da un soggetto non tenuto al versamento dell'imposta ai sensi dell'Art. 58 della Legge di procedura tributaria (Gazzetta Ufficiale RS, n. 13/11 - Testo ufficiale consolidato, 32/12, 94/12, 101/13 - ZDavNepr, 111/13, 2214 - Provv. Corte – costituzionale, 25/14 – ZFU, 40/14 – ZIN-B, 90/14 e 91/15; in seguito denominata: ZDavP-2). Il reddito derivante dal lavoro personale integrativo ai sensi della Legge per prevenire le assunzioni e il lavoro in nero (Gazzetta Ufficiale RS, nn. 32/14 e 47/15 - ZZSDT) da considerarsi ai sensi della Legge sull'IRPEF (Gazzetta Ufficiale RS, nn. 13/11 - testo ufficiale consolidato, 9/11 - ZUKD-1, 9/12 - Provv. Corte Costituzionale, 24/12, 30/12, 40/12 – ZUJF, 75/12, 94/12, 52/13, 29/14 – provvedimento Corte Costituzionale e 50/14; in seguito denominata: ZDoh-2) come reddito derivante da altro rapporto contrattuale, viene dal contribuente residente indicato nella dichiarazione presso l'Autorità tributaria anche se il reddito è stato realizzato presso un soggetto da considerarsi come sostituto d'imposta. La dichiarazione può essere presentata anche tramite il portale eDavki, se il soggetto passivo dell'IRPEF è dotato del certificato elettronico (SIGEN-CA, POŠTA@CA, HALCOM CA, AC NLB). Per maggiori dettagli sul funzionamento del sistema elettronico eDavki consultare il sito: <http://edavki.durs.si/OpenPortal/Pages/StartPage/StartPage.aspx>.

Il contribuente residente è tenuto a presentare la dichiarazione presso l'Autorità tributaria entro il 15° giorno del mese per i redditi percepiti nel mese precedente.

2. INSERIMENTO DEI DATI AL NUMERO 1 - CODICE DELLO STATUS DELLA DICHIARAZIONE

Lo stato della dichiarazione presentata viene indicato con l'inserimento dell'apposito numero in base al contenuto o allo scopo della dichiarazione in conformità con le disposizioni degli artt. 62 – 64 della Legge ZDavP-2. La casella non deve essere quindi compilata in caso di presentazione della prima dichiarazione per il periodo o viene compilata unicamente quando la dichiarazione viene presentata con implementazione **delle disposizioni della Legge ZDavP-2 che regolano la presentazione successiva o le rettifiche della dichiarazione.**

Codice 1

Il soggetto passivo dell'IRPEF che per motivi giustificabili non ha presentato la dichiarazione dei redditi entro il termine utile, può presentare, presso l'Autorità tributaria preposta ai sensi dell'art. 62 ZDavP-2, la domanda per la presentazione successiva della dichiarazione del reddito. La domanda deve contenere i motivi del ritardo e le prove delle circostanze asserite. Vengono considerati motivi giustificabili le circostanze che il soggetto passivo dell'IRPEF non ha potuto prevedere o prevenire, e tali da impedire la redazione o la presentazione della dichiarazione del reddito nel termine previsto. La domanda per la presentazione successiva della dichiarazione del reddito deve essere presentata dal soggetto passivo dell'IRPEF entro otto giorni dalla cessazione dei motivi per il ritardo, e in ogni caso entro e non oltre tre mesi dalla scadenza del termine per la

presentazione della dichiarazione. Il soggetto passivo dell'IRPEF è tenuto di norma ad allegare, alla domanda per la presentazione della dichiarazione dei redditi, la dichiarazione dei redditi. Qualora i motivi che impediscono la compilazione o la presentazione della dichiarazione dei redditi permangano ancora all'atto della presentazione della domanda, il soggetto passivo dell'IRPEF può presentare la domanda per la presentazione successiva della dichiarazione dei redditi senza allegare la dichiarazione dei redditi, in ogni caso con l'obbligo di indicare il termine entro il quale verrà presentata la dichiarazione. Qualora l'Autorità tributaria acconsenta alla presentazione della dichiarazione dopo la scadenza del termine prescritto, fissa con apposito provvedimento il nuovo termine per la presentazione della dichiarazione. Il soggetto passivo dell'IRPEF che presenta la dichiarazione dopo la scadenza del termine previsto dall'art. 62 ZDavP-2, è tenuto ad indicare alla rubrica "Codice stato dichiarazione" della dichiarazione il numero 1 (presentazione dopo la scadenza del termine).

Codice 2

Qualora il soggetto passivo dell'IRPEF abbia perso il termine utile per la presentazione della dichiarazione dei redditi, ma non adempie ai criteri per presentare la dichiarazione dopo la scadenza del termine prescritto o qualora abbia indicato nella dichiarazione, in base alla quale è stato già emesso il provvedimento sull'imposizione da parte dell'Autorità fiscale, dati non veritieri, non corretti o incompleti, il soggetto passivo dell'IRPEF potrà, ai sensi dell'art. 63 ZDavP-2, entro e non oltre la notifica del provvedimento sull'imposizione o entro l'inizio del controllo ispettivo da parte dell'Autorità fiscale o entro l'avvio della procedura per l'accertamento della violazione o avvio dell'azione penale, presentare la dichiarazione dei redditi sottoforma di autodenuncia. Ai sensi dell'art. 396 ZDavP-2 il soggetto passivo dell'IRPEF che ha presentato la dichiarazione dei redditi in base all'autodenuncia non viene sanzionato per la violazione, se versa l'imposta calcolata in base all'autodenuncia. Il soggetto passivo dell'IRPEF non può presentare una nuova autodenuncia per le obbligazioni, in relazione alle quali ha già in precedenza presentato l'autodenuncia. Il soggetto passivo dell'IRPEF che presenta la dichiarazione in base all'autodenuncia ai sensi dell'art. 63 ZDavP-2, è tenuto ad indicare alla rubrica "Codice status dichiarazione" della dichiarazione il numero 2 (autodenuncia).

Codice 3

Il soggetto passivo dell'IRPEF può rettificare la dichiarazione dei redditi resa all'Autorità tributaria ai sensi dell'art. 64 ZDavP-2. La dichiarazione dei redditi può essere rettificata fino al momento del rilascio del provvedimento impositivo. Il soggetto passivo dell'IRPEF che rettifica la dichiarazione già presentata prima del rilascio del provvedimento impositivo, è tenuto ad indicare alla rubrica "Codice status dichiarazione" della dichiarazione il numero 3 (rettifica precedente al rilascio del decreto).

3. INSERIMENTO DEI DATI AL NUMERO 2 - DATI SUL CONTRIBUENTE RESIDENTE

Vengono inseriti i dati identificativi del soggetto passivo dell'IRPEF (nome e cognome, codice fiscale, residenza, indirizzo di posta elettronica e numero di telefono).

Indicare i dati relativi all'assicurazione obbligatoria se il reddito non viene percepito in base al lavoro personale integrativo, e

- siano iscritti all'assicurazione sanitaria obbligatoria o non siano assicurati in conformità con l'art. 15, o i famigliari di un assicurato iscritto in conformità con l'art. 20 della Legge di tutela sanitaria e assicurazione sanitaria (Gazzetta ufficiale RS, nn. 72/06 – testo ufficiale consolidato, 114/06 – ZUTPG, 91/07, 76/08, 62/10 – ZUPJS, 87/11, 40/12 – ZUJF, 21/13 – ZUTD-A, 91/13, 99/13 – ZUPJS-C, 99/13 – ZSVarPre-C, 111/13 – ZMEPIZ-1, 95/14 – ZUJF-C e 47/15 – ZZSDT);
- soddisfano i criteri di assicurazione pensionistica e per l'invalidità obbligatoria in base ad un altro rapporto giuridico ex art. 18 della Legge che regola l'assicurazione pensionistica e per l'invalidità (Gazzetta Ufficiale RS, nn. 96/12, 39/13, 63/13 – ZIUPTDSV, 99/13 – ZSVarPre-C, 101/13 – ZIPRS1415, 44/14 – ORZPIZ206, 85/14 – ZUJF-B e 95/14 – ZUJF-MF-FURS mod DOHZAP n. 3

- C; in seguito denominata: ZPIZ-2); il contribuente adempie i criteri per questa assicurazione qualora non sia stato assicurato ai fini della pensione e contro l'invalidità con l'orario di lavoro pieno o con l'orario di lavoro in conformità con gli artt. da 14 a 17 e 19 della Legge ZPIZ-2 al momento in cui ha percepito il reddito o non è stato iscritto nell'assicurazione obbligatoria ex art. 25 ZPIZ-2 e non era beneficiario di una pensione; l'assicurato adempie i criteri per l'assicurazione ex art. 18 ZPIZ-2 anche qualora non vengano all'atto della liquidazione adempiti i criteri per l'assicurazione obbligatoria su tale base, e comunque i criteri venivano adempiti nel periodo in cui l'assicurato ha svolto il lavoro nell'ambito di un altro rapporto giuridico al quale si riferisce il reddito dichiarato;
- si applichi al residente la normativa nel campo dell'assicurazione sanitaria di un altro Stato membro dell'UE; in tale eventualità il contribuente allega alla dichiarazione il modulo A1 Dichiarazione sulla legislazione applicabile in materia di previdenza sociale che si applica al titolare o altra prova idonea dell'Autorità competente dello Stato membro dell'UE, dalla quale si evince che si applicano al contribuente le disposizioni in materia di previdenza sociale di quello Stato.

4. INSERIMENTO DEI DATI AL NUMERO 3 - DATI SULL'ENTE EROGANTE

Inserire nelle colonne i dati sul singolo ente erogante.

Inserire nel rigo **»nome e cognome o ragione sociale«** il nome, il cognome o la ragione sociale.

Inserire nel rigo **»Indirizzo o sede (città, via, n. civico, CAP)«** l'indirizzo o la sede del soggetto erogante (città, via, n. civico, CAP).

Nel rigo **»Stato«** inserire lo stato in cui ha sede l'ente erogante.

Inserire nel rigo **»Codice fiscale o numero di identificazione«** il codice fiscale del soggetto erogante attribuito nella Repubblica di Slovenia. Qualora non sia stato attribuito al soggetto erogante il codice fiscale ai sensi della Legge ZDavP-2 e ai sensi della Legge sull'amministrazione finanziaria (Gazzetta Ufficiale RS, n. 25/14), indicare il numero che viene utilizzato ai fini fiscali nel Paese di residenza del soggetto che eroga il reddito (codice fiscale o altro numero di identificazione). Dato sulla cifra non obbligatorio. Il soggetto che eroga il reddito è il datore di lavoro o altra persona che eroga i redditi legati al lavoro dipendente attuale o passato.

5. INSERIMENTO DEI DATI AL NUMERO 4 - DATI SUL REDDITO DERIVANTE DALL'ALTRO RAPPORTO CONTRATTUALE

Iscrivere nelle colonne i dati relativi al singolo tipo di reddito realizzato presso il singolo soggetto erogante. Indicare al primo rigo il numero del soggetto erogante di cui alla tabella al punto 3 del modulo.

Indicare nella tabella 4 del modulo i redditi derivanti da altro rapporto di lavoro quali, a titolo esemplificativo: redditi per opere d'autore e redditi per la realizzazione di un'opera d'autore o di folklore a prescindere dal tipo del contratto che rappresenta la base per l'erogazione, i gettoni di presenza, i compensi ai componenti del comitato di sorveglianza, le erogazioni ai periti giudiziari, ai stimatori giudiziari o agli interpreti giudiziari, erogazioni per lavori occasionali su richiesta e con i fondi del tribunale o del datore di lavoro, il reddito derivante dalla prestazione del lavoro integrativo personale o altro. Inserire anche ogni altro reddito derivante dalla singola operazione indipendente da non ritenersi come reddito derivante dall'attività o inerente l'attività.

Inserire nel rigo **»Reddito percepito il«** la data in cui è stato percepito il reddito (gg.mm.AAAA).

Inserire nel rigo "**Pagamento per il mese (mm.AAAA)**" il periodo di calcolo nel quale è stato prestato il lavoro o il servizio derivante da un altro rapporto contrattuale o per il quale è stato percepito il reddito dichiarato.

Inserire nel rigo "**Codice del tipo di reddito**":

1230 - il reddito derivante da altro rapporto contrattuale e non dal lavoro integrativo personale.

Per il reddito derivante dal lavoro integrativo personale, inserire il codice del tipo di lavoro personale integrativo, e precisamente:

- 1230/1: aiuto occasionale nel nucleo familiare, aiuto nella pulizia dell'abitazione o del condominio, manutenzione delle superfici esterne spettanti,
- 1230/2: aiuto occasionale nei lavori agricoli,
- 1230/3: babysitting occasionale, assistenza casa agli anziani, malati o disabili, accompagnamento di persone che necessitano delle cure,
- 1230/4: lezioni private occasionali come aiuto nell'adempimento degli obblighi scolastici o di studio,
- 1230/5: traduzioni o revisione di bozze occasionali,
- 1230/6: realizzazione occasionale di contenuti artistici o altri contenuti culturali in occasione di eventi privati,
- 1230/7: aiuto occasionale nella cura di animali domestici presso l'abitazione del padrone degli animali,
- 1230/8: produzione e vendita dei prodotti artigianali genuini e artistici in conformità con la legge che regola l'attività artigianale non destinati alla commistione,
- 1230/9: produzione di prodotti non destinati alla commistione, fabbricabili a casa prevalentemente a mano o prevalentemente con procedure tradizionali, loro produzione e vendita,
- 1230/10: raccolta e vendita dei frutti di bosco e spezie nella loro forma di base,
- 1230/11: macinazione di cereali, cottura di calce o carbone in modo tradizionale e relativa vendita.

Compilare nel rigo »**Reddito (in EURO)**« il reddito lordo arrotondato a due cifre decimali. Il reddito realizzato in valuta estera viene cambiato in euro al cambio pubblicato dalla Banca di Slovenia al giorno in cui è stato acquisito il reddito.

Inserire nel rigo "**Chiedo il rimborso delle spese effettive di trasporto e pernottamento nell'importo di (euro)**" l'importo delle spese di trasporto e pernottamento effettive in euro, arrotondato a due cifre decimali. I residenti possono chiedere, oltre al rimborso delle spese forfetarie pari al 10%, anche il rimborso delle spese di trasporto e pernottamento effettive. Le spese effettive del trasporto e del pernottamento effettive vengono riconosciute in base pezzi giustificative (scontrini fiscali) fino ad un massimo previsto con il Regolamento sul trattamento fiscale dei rimborsi spese e altri redditi derivanti da rapporto di lavoro (Gazzetta Ufficiale RS, nn. 140/06 e 76/08).

Le spese effettive in valuta estera vanno convertite in euro al cambio pubblicato dalla Banca di Slovenia al giorno in cui sono emerse tali spese. Le spese effettive articolate di trasporto e pernottamento vengono inserite nella tabella 5 del modulo.

Inserire nel rigo »**Contributi di previdenza sociale obbligatori (in euro)**« l'importo dei contributi previdenziali obbligatori versati in euro, arrotondato a due cifre decimali. Qualora il contribuente paghi i contributi di previdenza sociale all'estero, inserire i contributi paragonabili con i contributi di previdenza sociale nella Repubblica di Slovenia. Inserire nel rigo "**Voucher pagato per lavoro personale integrativo (in euro)**" l'importo del voucher pagato per il lavoro personale integrativo, da compilare da parte dei contribuenti che svolgono il lavoro personale integrativo tenuti al MF-FURS mod DOHZAP n. 3

pagamento del voucher. Il lavoro integrativo personale è qui inteso come produzione e vendita di prodotti di arte tradizionale in conformità con la Legge che regola l'attività artigianale, non destinati alla commistione; produzione di prodotti non destinati alla commistione producibili a casa prevalentemente a mano o prevalentemente in base a procedure tradizionali, loro riparazione e vendita; raccolta e vendita di frutti di bosco nella loro forma di base; macinazione di cereali, cottura di calce e carbone alla modalità tradizionale e relativa vendita.

Inserire nel rigo **»Stato di prestazione del lavoro dipendente«** lo Stato in cui viene svolto il lavoro. Qualora il lavoro venga svolto in due o più Stati, precisare tutti gli Stati nei quali viene svolto il lavoro.

Inserire nel rigo **»Stato/organizzazione internazionale che eroga il reddito«** lo Stato o la denominazione dell'organizzazione internazionale che ha erogato il singolo tipo del reddito percepito.

Nella sezione **»In conformità con la Convenzione internazionale per evitare la doppia imposizione del reddito«** il residente fa richiesta di riconoscimento:

- a. **detrazione dell'imposta estera (in euro)** inserire l'importo dell'imposta straniera in euro arrotondato a due cifre decimali. Il reddito realizzato in valuta estera va convertito in euro al cambio pubblicato dalla Banca di Slovenia in vigore il giorno dell'acquisizione del reddito. Viene in questo modo chiesto il riconoscimento della detrazione dell'imposta straniera in conformità con la Convenzione internazionale per evitare la doppia imposizione del reddito.
- b. **dell'esonero del pagamento** dell'IRPEF, indicare "SI" se si richiede l'esonero dal pagamento della ritenuta IRPEF relativamente al reddito non imponibile nella Repubblica di Slovenia ai sensi della Convenzione internazionale per evitare la doppia imposizione del reddito.

L'elenco delle Convenzioni internazionali vigenti per evitare la doppia imposizione sul reddito e sul patrimonio è pubblicato sul portale dell'Amministrazione finanziaria della Repubblica di Slovenia nella rubrica "Leggi":

http://www.fu.gov.si/davki_in_druge_dajatve/podrocja/mednarodno_obdavcenje/.

Inserire nel rigo **»Detrazione dell'imposta straniera in conformità con la Legge sull'IRPEF ZDoh-2 (in euro)«** l'importo dell'imposta straniera in euro, arrotondato a due cifre decimali. L'importo dell'imposta straniera in valuta estera va convertito in euro al cambio pubblicato dalla Banca di Slovenia al giorno in cui è stato acquisito il reddito. In questo modo viene chiesto, in assenza di una Convenzione internazionale per evitare la doppia imposizione del reddito, la detrazione dell'imposta straniera in conformità con la Legge sull'IRPEF (Gazzetta ufficiale RS, nn. 13/11 – testo ufficiale consolidato, 9/11 – ZUKD-1, 9/12 – provvedimento Corte Costituzionale, 24/12, 30/12, 40/12 – ZUJF, 75/12, 94/12, 96/13 – provvedimento Corte Costituzionale e 50/14; in seguito denominata: ZDoh-2), secondo le disposizioni sull'abolizione della doppia imposizione dei redditi in conformità con la sezione IX della Legge sull'IRPEF ZDoh-2.

A prescindere dalla possibilità di chiedere la detrazione dell'imposta straniera o l'esonero nella dichiarazione per il calcolo della ritenuta IRPEF sui redditi derivanti da rapporto di lavoro o da pensione in base alla dichiarazione sul debito fiscale fuori dalla Repubblica di Slovenia, viene riconosciuta al soggetto passivo dell'IRPEF la detrazione dell'imposta straniera nel calcolo e nel conguaglio dell'IRPEF a livello annuo soltanto, se il soggetto passivo dell'IRPEF ha chiesto il riconoscimento della detrazione dell'imposta versata all'estero anche nel ricorso contro il calcolo informativo dell'IRPEF o nella dichiarazione per il calcolo dell'IRPEF. La stessa regola si applica anche per far valere gli esoneri, tranne se il soggetto passivo dell'IRPEF ha chiesto l'esonero nella dichiarazione per il calcolo della ritenuta IRPEF sul reddito realizzato derivante da rapporto

di lavoro o da pensione, e l'Autorità tributaria ha già riconosciuto l'esonero ancora nel decreto rilasciato in base a tale dichiarazione.

6. INSERIMENTO DEI DATI AL NUMERO 5 - ARTICOLAZIONE DELLE SPESE DI TRASPORTO E PERNOTTAMENTO EFFETTIVE DI CUI AL 4° RIGO DELLA TABELLA 5

Oltre alle spese forfettarie pari al 10%, il contribuente residente può chiedere il riconoscimento delle spese di trasporto e pernottamento effettive relative alla prestazione dell'opera o servizio. Tali spese vengono al contribuente riconosciute in base alle pezze giustificative comprovanti la creazione delle spese alle condizioni e fino agli importi previsti dal Decreto sul trattamento fiscale dei rimborsi spese e altri redditi derivanti dal rapporto di lavoro (Gazzetta Ufficiale RS, nn. 140/06 e 76/08; in seguito denominato: Decreto).

Cerchiare nel singolo rigo se il contribuente residente chiede il riconoscimento del costo di trasporto effettivo o del costo di pernottamento effettivo.

Le spese di trasferta casa-lavoro vengono al contribuente riconosciute alle condizioni e fino agli importi previsti all'art. 3 del Decreto.

Le spese di trasporto durante il viaggio di lavoro vengono al contribuente riconosciute alle condizioni e fino agli importi previsti all'art. 5 del Decreto.

Le spese di pernottamento vengono al contribuente riconosciute alle condizioni e fino agli importi previsti all'art. 6 del Regolamento, ovvero fino all'importo delle spese effettivamente sostenute per il pernottamento relativamente alla prestazione del lavoro o del servizio.

La spiegazione sulle modalità di dimostrazione delle spese elencate - "Richiesta di riconoscimento delle spese relative ai redditi derivanti dal lavoro dipendente" - è pubblicata sul portale dell'Amministrazione finanziaria della Repubblica di Slovenia all'indirizzo:

http://www.fu.gov.si/davki_in_druge_dajatve/podrocja/dohodnina/dohodnina_dohodek_iz_zaposlitve/.

7. INSERIMENTO DEI DATI AL NUMERO 6 - ALLEGATI

Il contribuente presenta la documentazione comprovante i dati sul reddito percepito da rapporto di lavoro o da altro rapporto contrattuale (contratto di opera d'autore, contratto di lavoro e simili).

Il soggetto passivo dell'IRPEF che chiede il riconoscimento delle spese effettive è tenuto ad allegare alla dichiarazione le prove delle spese effettivamente sostenute.

Qualora il reddito derivante da un altro rapporto contrattuale viene realizzato presso più di tre soggetti eroganti ovvero in caso di realizzazione di più di tre tipi lavoro integrativo personale presso tre diversi soggetti eroganti, stampare un'ulteriore dichiarazione e indicarla appositamente come parte integrante della dichiarazione nella quale vengono specificati i dati sul contribuente e sui soggetti eroganti.